



# PROGRAMMAZIONE 2014-2020

## OSSERVAZIONI PRELIMINARI AI PSR IN RELAZIONE AL CLLD- LEADER



## COERENZA CON L'ACCORDO DI PARTENARIATO

Verificare che le disposizioni previste per la misura Leader siano in **conformità con le scelte effettuate nell'ambito dell'AdP** (approccio integrato territoriale)

Assicurare la coerenza dei **limiti di popolazione** dei GAL con quelli definiti nell'AdP e fornire adeguate giustificazioni per il superamento di tali limiti

*AdP: La popolazione del territorio interessato alla strategia del CLLD non può essere inferiore ai 10 mila abitanti, né superiore ai 150 mila abitanti. Alcune aree rurali di tipo C e D, tuttavia, presentano caratteristiche di densità di popolazione tali da far sì che il limite di 150 mila abitanti possa essere limitante. Pertanto, i programmi possono ammettere una **deroga, in casi limitati, al limite superiore e comunque fino ad un massimo di 200 mila abitanti in presenza di:***

- *territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);*
- *territori che superano i 150 mila abitanti perché includono aree omogenee dal punto di vista socio-economico oppure richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione della strategia di sviluppo locale e un finanziamento multi-fondo della stessa.*



## OBIETTIVI

Descrivere con maggiore accuratezza il **contributo del Leader agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale** (innovazione, ambiente e cambiamenti climatici) nonché ai principi di eguaglianza e non discriminazione.



## COORDINAMENTO CON ALTE MISURE/FONDI

Fornire maggiori informazioni sui meccanismi di coordinamento e la complementarietà con le **altre misure di sviluppo rurale** con particolare riferimento a: investimenti in attività non agricole e avviamento (**art. 19**); investimenti nelle aree rurali (**art. 20**) cooperazione (**art. 35**) nonché con altri regimi di aiuto nazionali

Fornire maggiori informazioni sulla complementarietà con il sostegno forniti da altri **fondi SEI**, in particolare:

- Possibilità di utilizzo del **CLLD multi-fondo**;
- Eventuale utilizzo del **Lead Fund**;
- Modalità di finanziamento **del sostegno preparatorio**;
- Organizzazione e coordinamento delle **procedure di selezione**

## **SOSTEGNO PREPARATORIO E START UP KIT SOTTOMISURA 19.1 – (1/2)**

Descrivere in modo dettagliato come sarà organizzato il sostegno preparatorio, con particolare riferimento alla **distinzione** tra:

- **Kit di avviamento**
- **Sostegno al capacity building, formazione e networking per la preparazione della strategia di sviluppo rurale**

La distinzione deve riguardare in particolare i criteri di **ammissibilità**, i principi sui cui si baseranno i criteri di **selezione** e le **spese** ammissibili



## SOSTEGNO PREPARATORIO E START UP KIT SOTTOMISURA 19.1 – (2/2)

Definire gli obiettivi dei **progetti pilota** su piccola scala, il loro ruolo nella preparazione delle strategie (attenzione al legame tra i progetti e gli obiettivi della sottomisura), i principi di selezione e le spese ammissibili per gli stessi

La CE raccomanda l'utilizzo dei **costi semplificati** per il sostegno preparatorio

## **SOSTEGNO PER LE OPERAZIONI LEADER SOTTOMISURA 19.2**

Fornire una migliore descrizione del **valore aggiunto del Leader** rispetto all'approccio standard “top-down”

Chiarire che **tutte le misure di sviluppo rurale sono attivabili** attraverso il Leader anche se non previste dal PSR

Descrivere come il Leader contribuisce all'**innovazione** e come sarà fornito il sostegno ai progetti innovativi

Chiarire che la descrizione delle **spese ammissibili** concedere un maggior grado di flessibilità rispetto alle altre misure per adeguarsi alle differenze tra le i progetti di varie realtà locali.

La CE suggerisce di indicare solo le **spese non ammissibili**.



## COOPERAZIONE (SOTTOMISURA 19.3)

In alcuni casi non viene affatto descritta la sotto-misura. In base all'art. 35.1 del R. 1303/2013 il sostegno per la preparazione e l'attuazione delle attività di cooperazione è uno degli **elementi obbligatori** del CLLD

Fornire una chiara **definizione di Progetto di cooperazione** ed i suoi obiettivi

Inserire maggiori dettagli sulla portata delle operazioni e sulla **distinzione** (anche in termini di ammissibilità) **tra l'attività preparatoria e l'implementazione della cooperazione**

Descrivere i fabbisogni e gli obiettivi relativi alla **cooperazione inter-territoriale e transnazionale**





## **GESTIONE E ANIMAZIONE SOTTOMISURA 19.4**

Descrivere in dettaglio la **portata delle operazioni e i relativi costi ammissibili**

Fornire una percentuale indicativa quale **massimale per i costi di gestione e animazione**



## PROCESSO DI SELEZIONE (1/2)

Descrivere meglio le procedure di selezione, inclusi il **calendario** per le stesse e il **numero di fasi** nei limiti del regolamento (prima fase entro 2 anni dall'approvazione dell'AdP ed eventuale seconda fase entro 31 dicembre 2017)

Tenere conto che le **condizioni di ammissibilità non possono essere imposte ai GAL** che le definiscono in base ai fabbisogni della strategia

Fornire maggiori dettagli in merito ai **principi stabiliti per la selezione dei GAL** e **principi relativi ai criteri che dovranno essere stabiliti dai GAL**



## PROCESSO DI SELEZIONE (2/2)

Chiarire se i **progetti di cooperazione** saranno selezionati dai GAL o meno

Precisare, nel caso di selezione dei progetti di cooperazione da parte delle AdG che sarà definito un chiaro sistema di **selezione “on-going”**



## RUOLO DEL GAL

Migliorare la descrizione della **divisione dei compiti** tra AdG/OP/GAL, inclusa una descrizione del circuito finanziario (tenendo conto dei ritardi 2007-2013 e dei risultati degli audit)

Fornire una **descrizione dei compiti attribuiti ai GAL** in conformità con il minimo previsto dall'articolo 34(3) del Regolamento 1303/2013

Chiarire che tra i compiti dei GAL è compresa la definizione di **procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie**



## INTENSITÀ DI AIUTO

Specificare se viene data la **possibilità ai GAL di fissare l'intensità di aiuto** (i GAL dovrebbero avere la possibilità di fissare un tasso di sostegno per i vari tipi di operazione, nei limiti delle intensità previste dal quadro normativo dello sviluppo rurale e degli aiuti di stato)

Precisare che nel fissare le intensità, I GAL dovrebbero tenere conto dei seguenti **criteri**: interesse collettivo, beneficiari collettivi, accesso pubblico ai risultati, aspetti innovative a livello locale e budget disponibile

Chiarire che le operazioni finanziate dal Leader dovrebbero avere una **intensità di aiuto maggiore** rispetto alle corrispondenti misure di sviluppo rurale (sempre nei limiti massimi previsti dalla normativa)



## LIMITE DEL 5%

La scelta di limitare l'allocazione finanziaria della misura 19 al **livello minimo del 5%** non è coerente con il ruolo estremamente importante assegnato alla misura stessa per lo sviluppo delle aree rurali